

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Classe 3D

a.s. 2024-2025

Prof.ssa Marina d'Errico

Le tecniche di studio: la sottolineatura, la schematizzazione del testo, gli schemi. La parafrasi; il riassunto; imparare ad imparare. La progettazione del testo; la scaletta.

Le tipologie testuali:

L'analisi del testo poetico. L'analisi intratestuale: la versificazione, le rime, le strofe, i componimenti poetici. Le figure retoriche di tipo metrico, fonico, sintattico, semantico; i campi semantici, le parole chiave. I temi.

L'analisi intertestuale ed extratestuale: la contestualizzazione del brano nell'opera e nella poetica dell'autore, nel genere letterario nel contesto storico e culturale del tempo.

Il testo narrativo; le tipologie (racconto, romanzo..) Analogie e differenze. La suddivisione in sequenze; lo schema del racconto; la fabula e l'intreccio; i vari tipi di intreccio; il narratore ed i gradi della narrazione. Narratore omodiegetico ed eterodiegetico. Narrazione mimetica e diegetica. La focalizzazione. Il ritmo della narrazione: tempo del discorso e tempo della storia. I personaggi; le tecniche di presentazione; ruolo e funzione; il sistema dei personaggi. Il piano del discorso. Lo stile, il lessico, il registro linguistico.

Il testo argomentativo: la struttura, l'implementazione. La scaletta, la stesura, la revisione. Le varie tipologie di argomentazione, le tecniche, l'ordine degli argomenti, le figure retoriche. Il Debate.

Il testo espositivo-argomentativo: l'analisi della traccia; l'elaborazione della scaletta, la stesura, la revisione.

La storia letteraria

Riepilogo degli argomenti trattati nel precedente anno scolastico:

Il Medioevo Latino. Società e cultura. L'evoluzione delle strutture politiche economiche e sociali. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico. Storia della lingua e fenomeni culturali. La lingua: latino e volgare.

L'età cortese. Il contesto sociale. L'amor cortese. Storia della lingua e fenomeni culturali: le tendenze generali della produzione letteraria e i generi letterari. I generi minori. Le forme della letteratura cortese. Le canzoni di gesta. Il romanzo cortese-cavalleresco. **Chrétien de Troyes.** La lirica provenzale **Bernart de Ventadorn; Arnaut Daniel.**

L'età comunale in Italia. Società e cultura. L'evoluzione delle strutture politiche e sociali. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico nell'età comunale. Storia della lingua e fenomeni letterari: la situazione linguistica in Italia e il ruolo egemone della Toscana. Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età comunale

La letteratura religiosa nell'età comunale. I Francescani e la letteratura. **San Francesco d'Assisi** lettura del brano: "*Cantico di Frate sole*"

La poesia in età comunale. Lingua generi letterari e diffusione della lirica. La scuola siciliana. **Iacopo da Lentini:** I rimatori toscani di transizione **Guittone d'Arezzo.** La poesia popolare e giullaresca. **Cielo d'Alcamo.** *La poesia comico parodica* **Cecco Angiolieri.**

La prosa nell'età comunale La novella, i libri di viaggio, le cronache (caratteri generali)

Programma del III anno

Il *Dolce Stil Novo* **Guido Guinizelli** Lettura ed analisi del brano "*Al cor gentil rempaira sempre amore*" **Guido Cavalcanti** Lettura ed analisi dei brani: "*Voi che per li occhi mi passaste 'l core*". "*Perch'io non spero di tornar giammai*".

Dante Alighieri. La vita e le opere. Le liriche in volgare: la **Vita Nova.** La genesi dell'opera, i contenuti, i significati **Le Rime.** Eterogeneità della raccolta. Lo sperimentalismo: la poesia comica, le Rime Petrose e le canzoni allegoriche.

Lettura ed analisi dei brani: *La prima apparizione di Beatrice* (Vita Nova, cap. II) *Tanto gentile e tanto onesta pare* (Vita Nova cap. XXVI) "*Oltre la spera che più larga gira*" (Vita Nova cap. XLI) *Guido i'vorrei che tu e Lapo e io* (dalle Rime) *Così nel mio parlar voglio essere aspro* (dalle Rime).

Le opere dottrinali: Il **Convivio**, la genesi dell'opera, i contenuti. Lettura ed analisi del brano: *Il significato del Convivio* (Convivio I,1). Il **De Vulgari eloquentia.** Lettura ed analisi del brano: "*Caratteri del volgare illustre*" **La Monarchia** Lettura dei brani: *L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana* (De Monarchia III,XV, 7-18). **Le Epistole.** Lettura ed analisi del brano: *L'allegoria, il titolo e il fine della Commedia* (dall'*Epistola a Cangrande*).

La Commedia. La genesi politico-religiosa del poema; gli antecedenti culturali; i fondamenti filosofici. Visione medievale e preumanesimo di Dante. L'allegoria nella Commedia. La concezione figurale. il titolo della Commedia e la concezione dantesca degli stili. Il plurilinguismo dantesco. La pluralità dei generi. La focalizzazione; la descrizione dinamica; i racconti di secondo grado: lo scorcio e l'ellissi. Lo spazio e il tempo. La struttura simmetrica del poema.

Microsaggio *La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco.*

L'Inferno. Introduzione alla cantica. Il "poema sacro": presupposti teorici, filosofici, politici culturali.

Lettura e analisi dei canti: I, III, V, VI, X; XIII, XV; XIX, XXVI.

Francesco Petrarca. La vita. La formazione; i viaggi e la chiusura nell'interiorità. Il bisogno di gloria e l'impegno politico. Petrarca nuova figura di intellettuale: l'intellettuale cosmopolita, il cortigiano, il chierico. *L'Humanitas*. Le opere religioso-morali: **Il Secretum**. Lettura ed analisi dei brani *Una malattia interiore: l'accidia* (Secretum II). "L'ascesa al Monte Ventoso" (dalle *Familiari*)

Le opere umanistiche: **Le Epistole. L'Africa i il De viris illustribus.**

Il Canzoniere. Petrarca e il volgare. La formazione del Canzoniere. I temi: l'amore per Laura, la figura di Laura, il paesaggio, il "dissidio" petrarchesco. Il superamento dei conflitti nella forma. Lingua e stile del Canzoniere.

Lettura ed analisi dei brani "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono" (C. I); "Solo e pensoso i più deserti campi" C. XXXV) "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" (C. XC) "Chiare fresche, dolci acque..." (C. CXXVI). "Zefiro torna e 'l bel tempo rimena" (C. CCCX).

I Trionfi. L'aspirazione all'unità: il **De remediis utriusque fortunae**. Lettura ed analisi del brano: "I rimedi della buona e della cattiva sorte"

Giovanni Boccaccio. La vita. La formazione negli anni napoletani. Il ritorno a Firenze. Le opere del periodo napoletano: (*La caccia di Diana. il Filostrato. il Filocolo. il Teseida*). Le opere del periodo fiorentino (*La Comedia delle Ninfe fiorentine L'Amorosa visione, l'Elegia di Madonna Fiammetta, Il Ninfale fiesolano*).

Il Decameron. La struttura dell'opera. Il Proemio; la peste e la cornice. Il mondo mercantile cittadino e la cortesia. Le forze che muovono il Decameron: la Fortuna; l'amore. Molteplicità del reale e la tendenza all'unità; l'azione umana. Il genere della novella. Gli aspetti della narrazione. La lingua e lo stile: la voce narrante; le voci dei personaggi.

Lettura ed analisi delle novelle: "Il Proemio: La dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della fortuna". Le novelle della seconda giornata: "Landolfo Rufolo" (D. II, 4) "Andreuccio da Perugia" (D. II, 5) Le novelle della IV e V giornata: "Lisabetta da Messina" (D.IV, 5); "Federigo degli Alberighi" (D.V, 9) Le novelle della VI giornata: "Guido Cavalcanti" (D. VI, 9) "Chichibio cuoco"; "Frate Cipolla" (D. VI, 10).

Le opere erudite ed umanistiche il culto dantesco. Il *Corbaccio* (approfondimento).

L'età umanistica. Società e cultura; le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia del Quattrocento. Centro di produzione e diffusione della cultura. Intellettuali e pubblico. Le idee e le visioni del mondo. la visione antropocentrica. Il rapporto con i classici. La filologia ed il metodo scientifico. Gli *studia humanitatis* e la pedagogia umanistica. Umanesimo civile e cortigiano. I centri dell'Umanesimo. I generi letterari: il genere epistolare, la trattatistica, la storiografia, la novella, il romanzo allegorico, la poesia lirica, i canti *carnascialeschi* e la poesia parodica, il poemetto mitologico ed encomiastico, il poema epico-cavalleresco: i cantari cavallereschi *L'Orlando Innamorato* di Boiardo. La degradazione dei modelli: il *Morgante* di Pulci. Il genere bucolico, la

letteratura drammatica (caratteri generali.) Storia della lingua e fenomeni letterari La lingua latina e volgare.

L'età del Rinascimento. Le strutture politiche, economiche e sociali. Il contesto storico. Le idee e la visione del mondo. Umanesimo, Rinascimento e Manierismo: problemi di periodizzazione. Il concetto di Rinascita; platonismo e aristotelismo; l'anticlassicismo. I centri di produzione e di diffusione della cultura. Trasformazione del pubblico e figure intellettuali. La questione della lingua. Forme e generi della letteratura rinascimentale: la trattatistica, la storiografia, la letteratura di viaggi, la novella, il poema cavalleresco, la poesia lirica: lirica petrarchista. Il fenomeno della poesia "al femminile". (approfondimento). L'anticlassicismo: il rifiuto del "sublime" nella poesia lirica e la degradazione della trattatistica. Le Muse maccheroniche e il teatro dei "vinti". Le origini del romanzo. La letteratura drammatica (caratteri generali).

Ludovico Ariosto: la vita, La vita, la formazione, le opere minori. Le liriche latine e volgari. **Le Commedie. Le Satire.** Lettura ed analisi del brano: "*L'intellettuale cortigiano rivendica la sua autonomia*" (Sat. III, vv. 1-72) **L'Orlando Furioso:** le fasi della composizione. La materia del poema; il pubblico; l'organizzazione dell'intreccio; il motivo dell'inchiesta. L'organizzazione dello spazio e del tempo; labirinto e ordine: struttura narrativa e visione del mondo. Dal romanzo all'epica. Il significato della materia cavalleresca. Lo straniamento, l'ironia, l'abbassamento; personaggi sublimi e personaggi pragmatici. Il pluralismo prospettico e la narrazione polifonica. Lingua e metrica del Furioso.

Lettura ed analisi dei brani: "*Proemio*" (I, 1-4); "*La follia di Orlando*" (Canto XXIII, 123- 136) "*Astolfo sulla luna*" (Canto XXXIV, 70-87) "*La condanna delle armi da fuoco*" (Canto IX, 28-29 88-91; XI 21-28).

Nicolò Machiavelli. La vita, l'attività politica, le missioni diplomatiche l'esclusione dalla vita politica l'epistolario (in generale) **Il Principe** la genesi e la composizione dell'opera, il genere e i precedenti dell'opera. La struttura e i contenuti. **I Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio:** i contenuti e il genere; il rapporto con il Principe e l'ideologia politica dell'autore. Il pensiero politico nel Principe e nei Discorsi: la politica come scienza autonoma; il metodo; la concezione naturalistica dell'uomo e il principio di imitazione; l'autonomia della politica dalla morale; lo stato e il bene comune. Virtù e fortuna. Realismo scientifico e utopia profetica. La lingua e lo stile.

Lettura ed analisi dei brani: *L'esperienza delle cose moderne e la lezione delle antiche* (dal Principe, Dedicazione) *Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino* (dal Principe, cap. I). *Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati* (dal Principe, cap. XV) "*Esortazione a pigliare l'Italia...*" (dal Principe cap XXVI)

L'Arte della guerra. Le opere storiche: le **Istorie fiorentine.** Le opere letterarie: La novella *Belfagòr arcidiavolo.* **la Mandragola.** (analisi complessiva della commedia). Il *Discorso intorno alla nostra lingua.*

Francesco Guicciardini: la vita, La formazione e la carriera politica, l'allontanamento dalla politica e gli ultimi incarichi diplomatici . Le opere minori: Le **Considerazioni intorno ai Discorsi di Machiavelli** .

I Ricordi: la visione della realtà; la genesi e i caratteri dell'opera. I Ricordi come anti-trattato e l'elogio del *particolare*. Lettura ed analisi dei brani: *L'individuo e la storia* (dai Ricordi 6, 110, 114, 189, 220) *Gli imprevisti del caso* (dai Ricordi 30, 117, 161) *Il problema della religione* (dai Ricordi 1, 28, 125).

La Storia d'Italia: genesi e struttura.

l'Età della Controriforma. Dalla Riforma alla Controriforma. La repressione e la produzione della cultura. il Manierismo: problemi di periodizzazione. La reazione al classicismo; le tematiche; le soluzioni formali; la concezione del mondo, dell'uomo e dell'artista. I generi letterari.

Torquato Tasso. La vita; le opere minori; Le Rime; Lettura ed analisi del brano: *“La canzone al Metauro”* . La produzione drammatica: *l'Aminta*; la *Gerusalemme Liberata*: genesi e composizione; la poetica, i temi e l'intreccio. La religiosità; la struttura ideologica; la struttura narrativa, la lingua, lo stile.

Lettura ed analisi dei brani: *“Il proemio”*; *“La parentesi idillica di Erminia”* (dalla *Gerusalemme Liberata VII, 1-22*) .

Approfondimenti:

Chanson de Roland (PPTX a cura del docente) I romanzi cortesi (PPTX a cura del docente)

Analisi del testo narrativo (PPTX a cura del docente) Analisi del testo poetico (PPTX a cura del docente) Schema di analisi del testo narrativo-schema di analisi del testo poetico (idem)

Il canto d'amore di Paolo e Francesca (<https://www.goconqr.com/slide/8378027/il-canto-d-amore-di-paolo-e-francesca>) (testo a cura del docente)

Le poetesse del Cinquecento (<http://ww.raicultura.it>) e approfondimento a cura del docente.

Testi di riferimento:

(Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria) *Qualcosa che sorprende* Vol. 1 Paravia.

Divina Commedia, Inferno (testo integrale, a cura di Bruscaagli -Giudizi) Zanichelli.

Educazione civica

1. Costituzione e diritti umani.

Il ruolo dell'intellettuale tra Medioevo e Rinascimento: Intellettuale cittadino e intellettuale cortigiano (testo a cura del docente)

La donna nella società e nella letteratura dal Medioevo al Rinascimento.

La condizione della donna nel Medioevo. Pregiudizi e stereotipi culturali: il *Corbaccio* (testo a cura del docente).

La condizione della donna nel '500. Le poetesse (testi a cura del docente). Figure femminili nell'*Orlando Furioso*.

La misoginia nel Cinquecento: la novella di *Belfagor arcidiavolo*

Partecipazione allo spettacolo teatrale "*L'ultimo volo di Falcone*"

2. Sviluppo sostenibile

Progetto Emmaus per la prevenzione delle dipendenze patologiche

Progetto Fai Apprendisti Ciceroni (Mattinate d'Inverno)

Il docente

Prof.ssa Marina D'Errico